



AUTOMOBILE CLUB LATINA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	12
2.2.2 CREDITI	12
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	16
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI	17
2.4 PATRIMONIO NETTO	17
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	17
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI	19
IL FONDO SI RIFERISCE A RISCHI LEGATI ALLE CAUSE LEGALI IN CORSO CARICO DELL'ENTE	19
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	19
2.7 DEBITI	22
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	26
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	28
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	28
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	29
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	29
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	29
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	29
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	30
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	31
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	34
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.7 IMPOSTE	35
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	36
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	36
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	38
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	38
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	39
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	39
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	39
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	40
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	40
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	41

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Latina fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- ✓ stato patrimoniale;
- ✓ conto economico;
- ✓ nota integrativa.
- ✓ Rendiconto finanziario;
- ✓ la relazione del Presidente;
- ✓ la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- ✓ rapporto degli obiettivi per attività;
- ✓ rapporto degli obiettivi per progetti;
- ✓ rapporto degli obiettivi per indicatori;
- ✓ conto consuntivo in termini di cassa;
- ✓ conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito in legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Latina deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 12/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 19847 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al Codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2023 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato, per il triennio 2023/2025, con Delibera del Presidente n.3 del 17/10/2022 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.8 del 31ottobre 2022.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - VIII) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Latina non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Latina per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 13.346
totale attività	€ 1.032.316
totale passività	€ 371.542
patrimonio netto	€ 660.774

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Non ci sono immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2024	ANNO 2023
Macchine elettroniche	20%	20%
Mobili	12%	12%
Impianti	10%	10%
Attrezzature	10%	10%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli eventuali acquisti effettuati nel corso dell'esercizio viene calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Si precisa che nella colonna “Alienazioni” sono registrati beni dismessi in quanto dichiarati fuori uso, completamente ammortizzati.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce “valore di bilancio” sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Svalutazioni	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	698.517	368.019		330.499	150.534	0				481.033
Totale voce	698.517	368.019	0	330.499	150.534	0	0	0	0	481.033
02 Impianti e macchinari:	64.193	50.154		14.039	0		4.558			9.481
Totale voce	64.193	50.154	0	14.039	0	0	4.558	0	0	9.481
03 Attrezzature industriali e commerciali:	9.116	8.722		394	0		53			341
Totale voce	9.116	8.722	0	394	0	0	53	0	0	341
04 Altri beni:	61.929	59.540		2.389	1.460		982			2.867
Totale voce	61.929	59.540	0	2.389	1.460	0	982	0	0	2.867
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:				0						0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	833.756	486.436	0	347.321	151.994	0	5.592	0	0	493.722

Così come previsto dall'OIC 16, il processo di ammortamento del fabbricato originariamente iscritto tra le immobilizzazioni, è stato interrotto poiché il valore contabile risulta inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato.

Nel corso del mese di novembre 2024, in ottica di investimento, l'Ente ha provveduto ad acquistare un immobile in Gaeta da destinare a locazione commerciale, nel corso dell'esercizio 2025 infatti si procederà a renderlo disponibile, con regolare contratto di affitto, ad un delegato già presente sul territorio di Gaeta; per tale ragione la decorrenza della procedura di ammortamento verrà attivata a partire dall'esercizio 2025.

Sono stati sostenute spese per acquisto impianti; sono stati effettuati regolarmente gli ammortamenti di esercizio nel rispetto della normativa.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2023; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2024.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata/collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Latina Service Srl	10.846			10.846						10.846
Totale voce	10.846			10.846						10.846
b. imprese collegate:										0
Totale voce										0
Totale										0

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2023	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2024
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
Aci Latina Service Srl	10.846			10.846						10.846
Totale voce	10.846		0	0	10.846	0	0	0	0	10.846
b. imprese collegate:										0
Totale voce	0		0	0	0					0
Totale	10.846		0	0	10.846	0	0	0	0	10.846
02 Crediti:										
a. imprese controllate:										
Aci Latina Service Srl	0			0						0
Totale voce	0		0	0	0	0	0	0	0	0
b. imprese collegate:										
Totale voce	0		0	0	0	0	0	0	0	0
03 Altri titoli:										
...										0
Totale	0		0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	10.846		0	0	10.846	0	0	0	0	10.846

L'Ente detiene il 100,00% del capitale della società ACI Latina Service S.r.l., la consistenza di questa voce della Stato Patrimoniale non ha subito variazioni.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Latina Service Srl	Via Saffi, 23 - LT	10.200	71.805	26.965	100%	71.805	10.846	60.959
Totale		10.200	71.805	26.965	100%	71.805	10.846	60.959

*Risultato esercizio 2023

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza

(*) Valori in migliaia di euro

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
crediti verso clienti	92.709			747.003		756.449			83.264
Totale voce	92.709			747.003		756.449			83.264
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
crediti tributari	11.294			73.756		64.386			20.665
Totale voce	11.294			73.756		64.386			20.665
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:									
crediti verso altri	72.229			165.284		175.454			62.059
Totale voce	72.229			165.284		175.454			62.059
Totale	176.232			986.043		996.289			165.988

Le movimenta riguardano:

- Crediti verso clienti: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei crediti, in questa voce sono stati inclusi anche i crediti per fatture da emettere.
- Crediti tributari: credito verso l'erario per IVA ed IRES.
- Crediti verso altri: Aci Informatica per il servizio Aci Rete di dicembre, Aci per multicanalità, delegazioni per insoluti.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
crediti verso clienti	83.264			83.264
Totale voce	83.264	0	0	83.264
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
crediti tributari	20.665			20.665
Totale voce	20.665	0	0	20.665
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
crediti verso altri	62.059		0	62.059
Totale voce	62.059	0	0	62.059
Totale	165.988	0	0	165.988

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ												Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio			
	Esercizio 2024		Esercizio 2023		Esercizio 2022		Esercizio 2021		Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizi precedenti					
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni												
II Crediti																		
01 verso clienti:	80.456		0		0		0		0		0		2.808		83.264	0	83.264	
.....																		
Totalle voce	80.456	0	0	0	2.808	0	83.264	0	83.264									
02 verso imprese controllate																	0	
.....																		
Totalle voce	0	0	0	0	0	0	0											
03 verso imprese collegate																	0	
.....																		
Totalle voce	0	0	0	0	0	0	0											
04-bis crediti tributari	20.665															20.665		20.665
.....																		
Totalle voce	20.665	0	0	0	0	20.665	0	20.665										
04-ter imposte anticipate																		0
.....																		
Totalle voce	0	0	0	0	0	0	0	0										
05 verso altri	45.666		0		0		0		0		0		16.393		62.059		62.059	
.....																		
Totalle voce	45.666	0	0	0	16.393	0	62.059	0	62.059									
Totalle	146.787	0	0	0	19.201	0	165.988	0	165.988									

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito vantato nei confronti della Delegazione di Itri chiusa nel 2015 e nei confronti della quale si è giunti nel 2019 ad una sentenza di condanna da parte del Tribunale di Latina. Non avendo ad oggi la stessa proceduto a saldare quanto dovuto nei confronti dell'Automobile Club Latina, passata in giudicato la Sentenza, sono state attivate nel corso degli anni precedenti le procedure finalizzate al recupero delle somme, procedure al momento infruttuose per mancanza di beni di proprietà rinvenuti e su cui rivalersi.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
01 Depositi bancari e postali:	386.952	591.429	739.373	239.009
Totale voce	386.952	591.429	739.373	239.009
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	368	392.864	392.970	262
Totale voce	368	392.864	392.970	262
Totale	387.320	984.293	1.132.343	239.271

Le poste riguardano:

Depositi bancari: saldo conto corrente di gestione; la voce depositi bancari, a partire dal 2021 è alimentata da ulteriori due conti correnti bancari riguardanti rispettivamente le riscossioni automatizzate alle attività tasse e soci COL (Contratti on line). è costituito da Denaro e valori in cassa: cassiere经济o e cassa sportelli.

Rispetto al precedente esercizio i depositi bancari sono diminuiti di € 147.875.

il differenziale in diminuzione del saldo bancario è ascrivibile all'esborso per l'investimento effettuato per acquisto immobile commerciale da destinare a locazione punto vendita delegazione Aci.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	120.128	122.489	120.128	122.489
Totale voce	120.128	122.489	120.128	122.489
Totale	120.128	122.489	120.128	122.489

I risconti attivi riguardano le aliquote sociali e le assicurazioni.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
VI Riserve:	42.558			42.558
Totale voce	42.558	0		42.558
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	559.170	45.600		604.770
IX Utile (perdita) dell'esercizio	45.600	13.346	45.600	13.346
Totale	647.328	58.946	45.600	660.674

La variazione è data dal risultato positivo di esercizio che conferma la continuità con i progressi raggiunti dall'Ente nel mantenimento di un percorso deciso e virtuoso.

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Latina”, approvato, per il triennio 2023/2025, dal Consiglio Direttivo con Delibera n.8 del 31 ottobre 2022 ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Latina – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In continuità e nel rispetto del provvedimento in vigore per il triennio 2023 – 2025, infine si precisa che, il bilancio relativo all’esercizio 2024 rispetta anche i diversi limiti imposti dalla proposta di revisione con modifiche di adeguamento -apportate allo stesso Regolamento - suggerita da Aci Italia in attuazione delle modifiche normative apportate dal D.L. 124/2019 (convertito con

L.157/2019) all'art. 2, comma 2 bis D.L. 101/2013; ; proposta di modica recepita con approvazione, dal consiglio direttivo in data 04/10/2021.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Come richiesto dalle lettere Aci, Prot. 8949/14 e 11111/16 si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal succitato regolamento; si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di asseverare il raggiungimento degli obiettivi in oggetto con il controllo degli elaborati prodotti.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente ha un patrimonio netto positivo e quindi non ha alcun obbligo di attuare ed evidenziare un piano di risanamento pluriennale.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5 – Movimenti del fondo per cause in corso

FONDO CAUSE IN CORSO			
Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2024
5.000			5.000
5.000			5.000

Il fondo si riferisce a rischi legati alle cause legali in corso carico dell’Ente; al momento non è stato ritenuto opportuno alimentarlo in quanto i crediti risultanti al 31/12/2024 non richiedono ulteriori accantonamenti.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6. riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell’esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell’esercizio, l’adeguamento, il saldo al termine dell’esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l’importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l’esercizio successivo;
- oltre l’esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6. – Movimenti del fondo TFR

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2023	Utilizzazioni	Quota dell’esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2024	DURATA RESIDUA	
					Entro l’esercizio successivo	Oltre l’esercizio successivo prima di 5 anni
45.816	0	4.571		50.387		50.387

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2024;
- esercizio 2023;
- esercizio 2022;
- esercizio 2021;
- esercizio 2020;
- esercizio 2019;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
debiti verso banche	6.717	0	6.717	0
Totale voce	6.717		6.717	0
05 debiti verso altri finanziatori:	0		0	0
Totale voce	0		0	0
06 acconti:				
acconti	0	87.000	87.000	0
Totale voce	0	87.000	87.000	0
07 debiti verso fornitori:				
debiti verso fornitori	108.822	549.790	572.924	85.687
Totale voce	108.822	549.790	572.924	85.687
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
debiti tributari	4.703	141.005	137.000	8.708
Totale voce	4.703	141.005	137.000	8.708
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
debiti verso istituti di previdenza	2.878	22.410	21.835	3.453
Totale voce	2.878	22.410	21.835	3.453
14 altri debiti:				
altri debiti	20.939	352.572	349.540	23.971
Totale voce	20.939	352.572	349.540	23.971
	144.059	1.152.776	1.175.016	121.819

Le poste riguardano:

Debiti verso banche: il debito residuo è stato completamente azzerato per estinzione della quota residua di mutuo.

Debiti verso fornitori: come da disposizioni introdotte da Decreto Legislativo n. 139/2015 in materia di redazione del bilancio, al fine di assicurare una corretta classificazione per natura dei debiti, in questa voce sono stati inclusi anche i debiti per fatture da emettere.

Debiti tributari: ritenute d'acconto e ritenute IRPEF unitamente ai debiti per IRAP che verranno versati nel 2025.

Debiti verso istituti di previdenza: contributi previdenziali.

Altri debiti: dipendenti per saldo trattamento accessorio dipendenti e premio incentivante del direttore.

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si è utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Latina negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 (“il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile” [01/01/2016]).

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	DURATA RESIDUA				Totale
		Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
debiti verso banche	0	0	0	0		0
Totale voce	0	0	0			0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0	0				0
06 acconti:						
acconti	0					0
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:						
debiti verso fornitori	86.687					86.687
Totale voce	86.687	0				86.687
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
debiti tributari	8.708					8.708
Totale voce	8.708					8.708
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
debiti verso istituti di previdenza	3.453					3.453
Totale voce	3.453					3.453
14 altri debiti:						
altri debiti	23.971					23.971
Totale voce	23.971					23.971
Totale	122.819	0	0	0	0	122.819

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
debiti verso banche							0	0
Totale voce							0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							0	0
Totale voce							0	0
06 acconti:								
acconti	0							0
Totale voce	0							0
07 debiti verso fornitori:								
debiti verso fornitori	85.687							85.687
Totale voce	85.687					0		85.687
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
debiti tributari	8.708							8.708
Totale voce	8.708							8.708
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
debiti verso istituti di previdenza	3.453							3.453
Totale voce	3.453							3.453
14 altri debiti:								
altri debiti	23.971							23.971
Totale voce	23.971							23.971
	Totale	121.819				0		0
								121.819

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI				
	Saldo al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	199.644	194.436	199.644	194.436
Totale voce	199.644	194.436	199.644	194.436
Totale	199.644	194.436	199.644	194.436

I risconti passivi riguardano le quote sociali.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

Rischi assunti dall'Ente		
FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2023	Valore fidejussione al 31/12/2024
Totale	0	0

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.9.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2024	Valore ipoteca 31/12/2023
Banca Intesa	290.000	290.000

Il debito a garanzia è stato completamente estinto, l'ipoteca è in corso di cancellazione

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.9.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.9.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.9.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

Garanzie prestate indirettamente			

Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Totale			

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.9.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.9.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totale	

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totale			

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce *E* relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti alla gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Gestione Caratteristica	38.257	73.907	-35.650
Gestione Finanziaria	-164	-934	770

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	38.093	72.973	-34.880

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
Imposte sul reddito	24.747	27.373	-2.626

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
404.665	397.484	7.181
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni in aumento è data dall’aumento dei ricavi per quote sociali (+ €. 10.512) parzialmente attenuato dalla voce proventi per riscossione tasse auto (- €. 3.331).

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
344.191	376.717	-32.526
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	5.400	

Lo scostamento rilevato tra i due esercizi è stato così determinato esclusivamente in diminuzione, ovvero:

- “Provvidigioni attive” - € 25.156
 - “Concorsi e rimborsi diversi” - € 933”
 - “Canone marchio” - € 1.036
- assenza di “Plusvalenza da alienazione cespita” - € 5.400

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
1.215	1.082	133
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce riguarda gli approvvigionamenti per materiale di consumo e cancelleria, rispetto all'esercizio precedente si riscontra un incremento di € 133.

B7 - Per servizi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
341.571	345.467	-3.896
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Il saldo del conto in esame nel raffronto tra i due esercizi nello specifico evidenzia un decremento pari a - €. 3.896 la variazione riguarda voci in aumento per €. 21.470 e in decremento per €. 25.366.

Si evidenziano di seguito le maggiori variazioni riscontrate nel raffronto tra i due anni:

In diminuzione:

- “manutenzioni” effettuate sullo stabile per adeguamento per € 17.026;
- “spese rimborso personale distaccato” per € 2.860
- “spese per i locali” per € 2.331
- “spese per esercizio automezzi” per € 961
- “Spese generali di funzionamento” - € 2.188.

In aumento:

- “spese per provvigioni passive” per € 11.090;
- “spese per altre consulenze” per € 2.667
- Spese per energia elettrica” per € 1.110
- “spese generali di funzionamento” per € 6.603

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
4.157	8.926	-4.769
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La voce include noleggi di apparecchiature informatiche; la voce si riduce per la quota di riferimento su leasing per acquisto autovettura aziendale, per minori costi sostenuti del corso del 2024.

B9 - Per il personale

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
88.934	83.110	5.824
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in assestamento è conseguenza di due fattori: adeguamento poste di bilancio a seguito rinnovo contratto di categoria EPNE Funzioni Centrali con rinnovo per il triennio 2022–2024 siglato ad inizio del 2025, nonché assestamento della voce di rivalutazione trattamento fine rapporto dei dipendenti.

L'indennità del Direttore a carico dell'Ente, dipendente di ACI Italia, è stata riallocata alla voce B7 come previsto dall'OIC n. 12 punto 63.

Non risultano poste straordinarie.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
5.592	6.870	-1.278
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Comprende gli ammortamenti dell'esercizio.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
0	0	0
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
269.670	254.839	14.831
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le variazioni totali in aumento (+ € 18.329) riguardano principalmente le voci:

“aliquote sociali” (+€ 17.168);

omaggi sociali (+€ 760);

imposte e tributi vari (+€ 4.00).

Le variazioni in diminuzione pari a euro 3.498 riguardano:

imposte deducibili (- € 1.431);

spese di rappresentanza (--€ 918);

abbonamenti e pubblicazioni (-€ 208);

rimborsi e concorsi diversi (+€ 360);

per altri oneri diversi di gestione (-€ 581);

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
1	0	1

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
165	934	-769

Le registrazioni si riferiscono agli interessi passivi sul mutuo.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente: la posta risulta pari a 0.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2024	Esercizio 2023	Scostamenti
24.747	27.373	-2.626

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si attesta di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Latina per il triennio 2023/2025”, approvato con Delibera del Presidente n.3 del 17/10/2022 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.8 del 31 ottobre 2022., ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”. Inoltre, in base a quanto previsto dall’art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell’azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall’Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell’Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il progetto di bilancio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell’Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall’art. 2427 Cod. Civ.

Come disposto dalla lettera circolare ACI–Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa” dell’Automobile Club Latina per il triennio 2023/2025”, approvato con Delibera del Presidente n.3 del 17/10/2022 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n.8 del 31 ottobre 2022., ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

L’Ente nel corso dell’esercizio ha prodotto un utile di € 13.346, che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. A tale riguardo, in applicazione dell’articolo 9 del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15 del 17/02/2015, si invita l’Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione dell’intero ammontare dell’utile di esercizio 2024 ad incremento degli utili portati a nuovo.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell’esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell’esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2025 è stata notificata all’Ente una deliberazione di assemblea del condominio in cui insiste la sede dell’Ente con relativi uffici, che ha richiesto un impegno di spese per recupero e manutenzioni opere dell’edificio a saldo di quanto già definito e versato nel 2024 e

che di fatto ha fatto sforare quanto previsto dal budget 2024. Non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Tra gli eventi successivi alla gestione che hanno impatti sul bilancio, si segnala ancora una volta purtroppo il perdurare della crisi economico finanziaria dovuta al conflitto russo-ucraino, e più in generale un quadro di instabilità socio-politica generale nel mondo, con forti conflitti all'interno e tra le nazioni.

L'Ente, così come effettuato per il 2023 non ha ritenuto di adottare interventi di accantonamenti ed eventuali svalutazioni, ritenendo di poter assorbire l'eventuale contraccolpo derivante dalla situazione sopra descritta.

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Evidenziata l'ottima situazione patrimoniale, come evidenziato dai dati della presente nota integrativa, non si rilevano fatti rilevanti.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2024
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	
FUNZIONARIO - EX AREA C	2	0	
ASSISTENTE - EX AREA B	2	2	
OPERATORE - EX AREA A	0	0	
Totale	4	2	

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

Con D.M. 30 maggio 1980, pubblicato in G.U. 17 giugno 1980, l'Automobile Club Latina è stato classificato come appartenente alla 3^a categoria.

La tabella 4.3 riporta il compenso spettante al Presidente dell'Ente (ridotto del 10% rispetto all'importo definito dall'Assemblea dell'ACI nella seduta del 21 ottobre 2005) e i compensi complessivi del Collegio dei Revisori dei Conti.

Ai Consiglieri non viene liquidato alcun gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Tabella 4.3 – Compensi organi

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4815
Collegio dei Revisori dei Conti	4566

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTE CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Crediti commerciali dell'attivo circolante	83.264	-	83.264
Crediti finanziari dell'attivo circolante	-	-	-
Totale crediti	83.264	-	83.264
Debiti commerciali	85.687		85.687
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	85.687	-	85.687
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	404.665		404.665
Altri ricavi e proventi	344.191		344.191
Totale ricavi	748.856	-	748.856
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	1.215	-	1.215
Costi per prestazione di servizi	341.571	168.096	173.475
Costi per godimento beni di terzi	4.157	-	4.157
Oneri diversi di gestione	269.670	-	269.670
Parziale dei costi	616.613	168.096	448.517
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	1	-	1
Totale proventi finanziari	1	-	1

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ															
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITÀ	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Sviluppo attività associativa			Attività associativa		0	44.541	0	22.098	856	0	0	0	238.569	306.064
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	3.200	0	0	41	0	0	0	270	3.511
	Attività ricreative, culturali e di culto	Attività culturali	Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.215	293.830	4.157	66.295	4.695	0	0	0	30.831	401.024
Totali						1.215	341.571	4.157	88.394	5.592	0	0	0	269.670	710.599

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Autoscuole Ready2go	Sviluppo attività istituzionale	attività istituzionali	nazionale							0
Scuole - Educazione stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	attività istituzionali	nazionale							
Aci Storico	Attività istituzionale	servizi e attività istituzionali	nazionale							0
Attività associativa	Attività istituzionale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionale							0
		TOTALI	Totali	0	0	0	0	0		0

Con riferimento alla presente tabella, si precisa che non è stata effettuata alcuna valorizzazione in quanto, nel corso del 2024, questo Automobile Club non ha avuto progetti locali deliberati dal Consiglio Direttivo.

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2024
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	ACI STORICO	Associazione	nazionali	Realizzazione eventi	n. 1 evento Ruote nella Storia e n.2 attività di promozione
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione alla sicurezza stradale	istruzione automobilistica e sicurezza stradale	nazionali	n. corsi	n. 3 corsi
Sviluppo servizi associativi	Produzione associativa anno 2021 (al netto ACI Global e Sara)	Obiettivi associativi	Nazionali	Numero soci	5045
Sviluppo servizi associativi	Incontri con la rete di Delegazioni	Obiettivo gestione Reti	Nazionale	riunioni	1

Latina, 24/03/2025

Il Direttore
Dott. Vincenzo Pagano